INDICE SISTEMATICO

PARTE PRIMA

Principî generali.

Capitolo I.

Oggetto del diritto penale.

§ 1. **Il diritto penale quale parte dell' ordinamento giuridico** . . . . . pag. 1
I. La vita sociale; concetto del diritto, pag. 1; — II. Il diritto penale e le sue parti, pag. 2; — III. Il diritto penale subbiettivo, pag. 3; — IV. Oggetto della esposizione, pag. 3; — V. Sistema, pag. 3.

§ 2. **Protezione dei beni giuridici e norme giuridiche** . » 3
I-II. Necessità e scopo del diritto, pag. 3; — III-IV. Protezione dei beni giuridici e diritto penale, pag. 4; — V. A chi sono dirette le norme giuridiche e le leggi penali, pag. 5; — VI. La teoria delle norme di Binding; le norme della cultura di M. E. Mayer, pag. 5.

§ 3. **Obbligatorietà del diritto, torto punibile** . . . » 7
I. Carattere coattivo del diritto; conseguenze del torto, pag. 7; — II. La pena e le altre conseguenze del torto, pag. 7; — III. Tentativi di una distinzione concettuale del torto punibile, pag. 8; — IV. La cosiddetta natura sussidiaria del diritto penale, pag. 8; — V. Delimitazioni: diritto penale pubblico e privato; diritto penale disciplinare; pena esecutiva; diritto penale di polizia o amministrativo; pena di ordine, pag. 9.

Capitolo II.

L' evoluzione storica del diritto penale.

§ 4. **Il processo evolutivo in generale** . . . . . » 11
Necessità di uno studio storico generale, pag. 11; — I. Diritto penale privato, pag. 12; — II. Inizio di una concezione pub-

blicistica del diritto penale, pag. 13; — III. Taglione, pene simboliche, pag. 13; — IV. Responsabilità per l'evento, pag. 13; — V. Evoluzione del diritto penale pubblico, pag. 14; — VI. La procedura, pag. 15; — VII. I più antichi diritti dei popoli civili, pag. 16; — VIII. Evoluzione del diritto penale tedesco, pag. 16.

§ 5. **Il diritto penale romano** . . . . . pag. 17
I-II-III. L'epoca più antica, pag. 17; — IV. Il diritto penale verso la fine della repubblica, pag. 18; — V. L'epoca imperiale, pag. 19; — VI. Principî generali, pag. 21; — VIII. Conclusione, pag. 23.

§ 6. **Il diritto penale canonico sino alla recezione** . . » 24
I. Epoca romana e franca, pag. 24; — II. I secoli X-XII, pag. 24; — III. Corpus iuris canonici, pag. 25; — IV. Il processo inquisitorio canonico, pag. 25; — V. Conclusione, pag. 26.

§ 7. **La scienza italiana (sec. XII-XV)** . . . . . » 26
I-II. Glossatori e postglossatori, pag. 26; — III. La pena detentiva, pag. 28.

§ 8. **Epoca germanica e franca** . . . . . » 29
I. Il diritto penale germanico, pag. 29; — II. Epoca franca: 1. Fonti del diritto; 2. Pena privata e pena pubblica; 3. Dottrine generali del reato; 4. Scopi della pena; procedura; quadro complessivo, pag. 30.

§ 9. **Il tardo medioevo** . . . . . » 33
I. Condizione iniziale, pag. 33; — II. Tregue regionali e diritti regionali, pag. 33; — III. Procedura del diritto penale pubblico, sistema delle pene, commisurazione della pena, pag. 34; — IV. Dottrine generali del reato, pag. 36; — V. La procedura, pag. 37; — VI. Conclusione, pag. 38.

§ 10. **La recezione, la Carolina, gli ordinamenti imperiali di polizia** . . . . . » 39
I. Spiegazione della recezione, pag. 39; — II. Formazione della Carolina, pag. 39; — III. Contenuto, importanza, pag. 41; — IV. Reati e pene, pag. 42; — V. Dottrine generali del reato, pag. 43; — VI. La procedura penale, pag. 44; — VII. Conclusione, pag. 45; — VIII. Le ordinanze di polizia dell'impero, pag. 45.

§ 11. **Il diritto penale comune tedesco** . . . . . » 45
I. La scienza, pag. 46; — II. Quadro generale, pag. 46; — III. Il processo inquisitorio, pag. 47; — IV. Mitigazione del sistema delle pene, specialmente con le pene detentive: 1. Condizione più antica; 2. Lo stabilimento di Amsterdam (1595); 3. Imitazione in Germania, pag. 47; — V. La prima metà del sec. XVIII, pag. 49.

§ 12. L'epoca dell'illuminismo . . . . . pag. 50
I. L'evoluzione spirituale, pag. 50; — II. Il diritto penale, pag. 51; — III. La procedura, pag. 51; — IV. La pena detentiva, pag. 52; — V. Conclusione, pag. 52.

§ 13. Il secolo XIX sino all'impero germanico . . . » 53
I. Kant, teorie di diritto penale, pag. 53; — II. Austria, Francia, pag. 53; — III. Feuerbach e il cod. pen. bavarese del 1813, pag. 54; — IV. Gli altri diritti regionali germanici, pag. 54; — V. Il cod. pen. prussiano del 1851, pag. 55; — VI. La scienza dopo Feuerbach, pag. 56; — VIII. L'evoluzione della pena detentiva, pag. 56.

§ 14. L'impero germanico . . . . . » 57
I. Formazione del cod. pen. imperiale, pag. 57; — II. Sua entrata in vigore; leggi speciali, pag. 58; — III. Ordinamento giudiziario e procedura penale, pag. 59; — IV. Diritto militare, pag. 59; — V. Istituti carcerari, pag. 59; — VI. Scienza e letteratura, pag. 60; — VII. Riforma e progetti, pag. 62.

Capitolo III.

§ 15. Il diritto penale straniero . . . . . » 65
I. Austria, pag. 65; — II. Cecoslovacchia, pag. 66; — III. Ungheria, pag. 66; — IV. Svizzera, pag. 66; — V. Olanda, pag. 67; — VI. Gli Stati del Nord (Norvegia, Svezia, Danimarca), pag. 67; — VII. Inghilterra, pag. 68; — VIII. Francia, pag. 69; — IX. Belgio, pag. 69; — X. Italia, pag. 69; — XI. Spagna, pag. 70; — XII. Portogallo, pag. 70; — XIII. Russia, pag. 71; — XIV. Gli Stati sul Mar Baltico (Finlandia, Lituania, Lettonia, Estonia), pag. 71; — XV. Polonia, pag. 71; — XVI. Balcania (Turchia, Bulgaria, Rumenia, Jugoslavia, Grecia), pag. 72; — XVII. America: 1. Stati Uniti; 2. Canadà; 3. America Centrale; 4. Sudamerica, pag. 73; — XVIII. Asia: 1. Giappone; 2. Cina; 3. Altri Stati, pag. 75; — XIX. Esame retrospettivo, pag. 75.

Capitolo IV.

L'efficacia del diritto penale.

§ 16. Fondamento giuridico e scopi del diritto penale . » 79
I. Teorie di diritto penale, pag. 79; — II. La filosofia greca (Platone, Protagora, Aristotele), pag. 80; — III. Il diritto romano, pag. 80; IV. La Germania sino al diritto comune, pag. 80; — V. L'illuminismo, Kant, pag. 81; — VI. L'epoca successiva sino verso il 1890, pag. 81 — VII. La lotta delle scuole a partire dal 1889, pag. 82.

§ 17. Propria opinione . . . . . » 83
Il metodo, pag. 83; — I. Fondamento giuridico del diritto penale, pag. 83; — La pena quale retribuzione, pag. 84; — III.

Ulteriori precisazioni, pag. 85; — IV. Prevenzione generale, pag. 86; — V. Prevenzione speciale, pag. 87; — VI. Conclusione, pag. 89.

§ 18. La politica criminale . . . . . pag. 90
I. Concetto, importanza, pag. 90; — II. Nuovi metodi, pag. 91; — III. Richieste pratiche del movimento di riforma, pag. 91; — IV. La criminalità complessiva in Germania, pag. 95.

PARTE SECONDA

Il reato. Dottrine generali.

Premessa . . . . . » 99

Capitolo I.

Fonti del diritto e sfera di validità.

§ 19. Il diritto scritto e il diritto consuetudinario . . » 99
I. Principio, pag. 99; — II. Storia, pag. 100; — III. Nulla poena sine lege (cod. pen. § 2, parte 1ª), pag. 100; — IV. L'analogia, il diritto consuetudinario, pag. 101; — V. La pena determinata dalla legge, pag. 102; — VI. Accertamenti alternativi, pag. 103.

§ 20. Diritto dell'impero e delle regioni; diritto eccezionale » 103
I. Punto di partenza, pag. 103; — È dunque questione d'interpretazione, pag. 104; — III. Ulteriore esposizione: 1. Singoli reati; 2. Dottrine generali del reato; 3. Sistema delle pene, pag. 105; IV. Diritto eccezionale, pag. 108.

§ 21. Validità rispetto al tempo . . . . . » 109
I. Entrata in vigore delle leggi penali, pag. 109; — II. Abrogazione, pag. 110; — III. Applicazione della legge più mite (cod. pen., § 2, parte 2ª), pag. 110.

§ 22. Validità rispetto allo spazio. Estradizione . . . » 111
I. Punibilità dei reati commessi nel territorio dello Stato (principio della territorialità), pag. 111; — II. Reati commessi all'estero, pag. 112; — III. Computo della pena, pag. 114; — IV. Estradizione, pag. 114.

§ 23. Validità rispetto alle persone . . . . . » 115
I. Cause d'esecuzione per diritto delle genti, pag. 115; — II. Casi di diritto costituzionale, pag. 116; — III. Militari, pag. 117.

Capitolo II.

Concetto e distinzioni del reato.

§ 24. Il concetto del reato . . . . . » 119
I. Storia, pag. 119; II. Definizione, pag. 119; — III. Contenuto (generale, speciale, obbiettivo, subbiettivo); tipicità, pag. 120; — IV. Il sistema che segue, pag. 120.

§ 25. **Crimini, delitti, contravvenzioni** . . . . . pag. 121
I. Storia, pag. 121; — II. Il diritto vigente, pag. 121; — III. Ulteriore esposizione, pag. 122; — IV. Tripartizione e bipartizione, pag. 123.

§ 26. **Lesione, pericolo, reato di polizia, reato amministrativo** . . . . . » 124
I. Lesione, pericolo concreto ed astratto, pag. 124; — II. Reato di polizia, pag. 125; — III. Reato amministrativo (Goldschmidt), pag. 126; — IV. Conclusione, pag. 127.

Capitolo III.

L'azione.

§ 27. **Il subbietto del reato** . . . . . » 129
I. L'uomo quale subbietto, pag. 129; — II. Pene e processi contro animali, pag. 129; — III. Le pene contro le collettività, pag. 129.

§ 28. **Azione ed evento** . . . . . » 130
I. Punto di partenza, pag. 130; — II. Il concetto di azione, pag. 130; — III. Corollario, pag. 131; — IV. Il concetto di evento, pag. 132; — V. Azione ed evento, pag. 133.

§ 29. **Rapporto di causalità** . . . . . » 133
I. Importanza fondamentale, pag. 133; — II-III. Evoluzione scientifica; estero, pag. 134; — IV. La causalità come forma di conoscenza e come efficienza, pag. 135; — V. La teoria della mera condizione (v. Buri, RG.), pag. 135; — VI. La necessaria limitazione; la causalità adeguata, pag. 137; — VII. Distinzione tra causa e condizioni, pag. 141; — VIII. L'avvenire, pag. 142.

§ 30. **L'omissione** . . . . . » 142
I. Concetto, specie, storia, pag. 142; — II. Il reato di omissione propria, pag. 142; — III. Il reato commissivo mediante omissioni; in generale, pag. 143; — IV. Della causalità in particolare, pag. 143; — V. Il dovere giuridico di agire, pag. 143; — VI. L'avvenire, i Progetti, pag. 146.

§ 31. **Tempo e luogo del fatto** . . . . . » 146
I. I cosiddetti reati a distanza, pag. 146; — II. Trattazione sistematica, pag. 147; — III. Tempo del fatto, pag. 147; — IV. Luogo del fatto, pag. 148.

Capitolo IV.

L'antigiuridicità.

§ 32. **Principî generali** . . . . . » 151
I. Storia, pag. 151; — II. Essenza dell'antigiuridicità, pag. 152; — III. L'agire conforme al diritto, pag. 152; — IV. Estensione di questo campo, pag. 153; — V. Le norme regolatrici, pag. 154; — VI. La parola « antigiuridicamente » nelle singole figure delittuose, pag. 156; — VII. I Progetti, pag. 157.

§ 33. **Legittima difesa** . . . . . pag. 157
I. Storia, cod. pen. § 53, pag. 157; — II. L'offesa, antigiuridica e attuale, pag. 158; — III. La difesa consentita, pag. 160; — IV. Soccorso di necessità del terzo, pag. 161; — V. La legittimità obbiettiva, pag. 161; — VI. Eccesso, pag. 161; — VII. Estero, Progetti, pag. 162.

§ 34. **Stato di necessità, collisione di doveri** . . . . » 162
I. Il concetto di stato di necessità, pag. 162; — II. I §§ 52 e 54 del cod. pen., pag. 163; — III. Interpretazione, pag. 163; — IV. Altri casi di stato di necessità previsti dalla legge, pag. 165; — V. Stato di necessità non codificato, pag. 166; — VI. Esclusione dell'antigiuridicità (non esclusione della colpevolezza), pag. 168; — VII. Deficienza dell'attuale dottrina dello stato di necessità, pag. 170; — VIII. Collisione di doveri, pag. 170; — IX. Estero, Progetti, pag. 170.

§ 35. **Autosoccorso; consenso; gestione d' affari senza mandato; attività medica** . . . . . » 171
I. Autosoccorso permesso dal diritto civile, pag. 171; — II. Consenso dell'offeso, pag. 172; — III. Gestione d'affari senza mandato, pag. 174; — IV. Attività medica, pag. 175.

§ 36. **Altri casi di azione legittima** . . . . . » 176
I. Diritti d'ufficio o professionali, pag. 176; — II. Attività professionale consentita dallo Stato, pag. 177; — III. L'agire in base ad un comando, pag. 177; — IV. Diritto disciplinare, pag. 177; — V. Pubblicazione di resoconti, pag. 178; — VI. Arresto provvisorio, pag. 178; — VII. Altri casi, pag. 178.

Capitolo V.

La colpevolezza.

§ 37. **Principî generali** . . . . . » 179
I. Il concetto di colpevolezza, pag. 179; — II. Nozioni storiche, pag. 179; — III. Requisiti della colpevolezza (imputabilità, dolo, colpa), pag. 180; — IV. Libertà di volere, pag. 180; — V. Pene senza colpevolezza, presunzioni di colpevolezza, pag. 180.

§ 38. **Imputabilità. L'età giovanile** . . . . . » 181
I. Storia, pag. 181; — II-III. Concetto dell'imputabilità, pag. 181; — IV. Corollari, pag. 183; — V. Imputabilità diminuita, pag. 183; — VI. L'età giovanile, pag. 184.

§ 39. **Dolo: I. Evoluzione e concetto** . . . . . » 185
I. Storia, pag. 185; — II. Essenza del dolo (teoria della volontà), pag. 185; — III. Concetto, pag. 186; — IV-V. Dolus directus, pag. 187; — VI-VII. Dolus eventualis, pag. 188; — VIII. Il dolo come forma di colpevolezza, pag. 190; — IX. Teoria della rappresentazione, pag. 191.

§ 40. Dolo: II. Ulteriore esposizione . . . . . pag. 192
I. Casi speciali, pag. 192; — II. Non conoscenza degli elementi del reato: error in obiecto, aberratio ictus, pag. 193; — III. Il concetto giuridico nella definizione del reato, pag. 194; — IV. Deviazioni del corso causale, pag. 195.

§ 41. Dolo: La coscienza dell'antigiuridicità . . . . » 196
I. Concezione psicologica e concezione normativa, pag. 196; — II. Casi non dubbi, pag. 196; — III. Il problema nella dottrina e nella giurisprudenza, pag. 197; — IV. Soluzione (propria opinione), pag. 198.

§ 42. Colpa . . . . . » 200
I. Storia, pag. 200; — II. Il problema, pag. 200; — III. Differenze rispetto al dolo, pag. 201; — IV. Differenze rispetto al caso fortuito, pag. 201; — V. Conclusione, pag. 203; — VI. La realizzazione colposa delle figure delittuose, pag. 204; — VII. La punibilità della colpa, pag. 204; — VIII. La colpa come forma di colpevolezza, pag. 206.

Capitolo VI.

Punibilità.

§ 43. Il diritto materiale . . . . . » 207
I. Punto di partenza, pag. 207; — II. Il cosiddetto reato putativo, pag. 207; — III. Criterio generale, pag. 207; — IV. Le condizioni obbiettive di punibilità, pag. 208; — V. I reati qualificati dall'evento (responsabilità per l'evento), pag. 208; — VI. Reati speciali, pag. 208; — VII. Cause personali di esenzione dalla pena, pag. 209.

§ 44. La querela . . . . . » 209
I. Disciplina, pag. 209; — II. Spiegazione, pag. 210.

Capitolo VII.

Il tentativo.

§ 45. Tentativo, consumazione, preparazione . . . . » 212
I. Storia, pag. 212; — II. Determinazione del concetto, pag. 212; — III. Tentativo e consumazione, pag. 213; — IV. Tentativo e preparazione, pag. 213; — V. Atti di esecuzione, pag. 214; — VI. Tentativo esaurito e tentativo non esaurito, pag. 215; — VII. Concetto dell'atto di esecuzione, pag. 215; — VIII. Preparazione, tentativo, consumazione, pag. 216; — IX. Punibilità del tentativo e della preparazione, pag. 216; — X. Casi singoli, pag. 217; — XI. Desistenza dal tentativo, pag. 218; — XII. I Progetti, pag. 219.

§ 46. Il tentativo inidoneo . . . . . » 220
I. Concetto, trattamento, pag. 220; — II. La teoria più antica, obbiettiva, pag. 220; — III. La teoria subbiettiva (Reichsgericht), pag. 221; — IV. La teoria della pericolosità, pag. 222; — V. La teoria dell'atipicità, pag. 224; — VI. Il reato putativo, il reato speciale, pag. 226.

Capitolo VIII.

Reità e partecipazione.

§ 47. Principî generali . . . . . pag. 227
I. Storia, pag. 227; — II-III. Trattamento, pag. 227; — IV. La partecipazione quale produzione dell'evento e la sua presunta natura accessoria, pag. 228.

§ 48. Correità, istigazione, ausilio . . . . . » 229
I. Generalità, pag. 229; — II. Correità e ausilio, pag. 229; — III. Istigazione, pag. 231; — IV. Concetti comuni all'istigazione e all'ausilio, pag. 231; — V. Punibilità, pag. 234.

§ 49. Altri casi di cooperazione punibile . . . . . » 234
I. Reità mediata, pag. 234; — II. Ausilio non punibile nel caso di fatto principale non punibile, pag. 236.

§ 50. Influenza delle condizioni personali . . . . . » 237
I. Qualità personali che dànno fondamento alla pena, pag. 237; — II. Qualità personali che aggravano o attenuano la pena, pag. 237; — III. Casi di partecipazione non punibile, pag. 238.

§ 51. Espressioni usate . . . . . » 238
I. Provocare, indurre, eccitare, pag. 238; — II. Il paragrafo Duchesne, pag. 239; — III. Complotto e bando, pag. 239; — IV. Favoreggiamento, pag. 239.

Capitolo IX.

Unità e pluralità dei reati.

§ 52. Principî generali . . . . . » 241
I. Il problema, pag. 241; — II. Ulteriore esplicazione. pag. 241; — III. Unità e pluralità dei reati (concorso ideale e reale), pag. 243; — IV. Opinioni diverse, pag. 243; — V. I Progetti, pag. 244.

§ 53. Concorso ideale e concorso di leggi . . . . » 244
I. Concorso ideale, pag. 244; — II. Concorso di leggi, pag. 246.

§ 54. Concorso reale e unità dell'evento . . . . . » 248
I. Concorso reale, pag. 248; — II. Unità dell'evento, pag. 249.

§ 55. Unità giuridica delle azioni . . . . . » 250
I. Il reato continuato, pag. 250; — II. Il reato collettivo (reato professionale, abituale), pag. 252; — III. Fatto precedente e successivo non punibile, pag. 253.

Capitolo X.

Rinunzia alla pena.

§ 56. Prescrizione . . . . . pag. 255
I. Concetto, pag. 255; — II. Storia, pag. 255; — III. Codice penale, pag. 255; — IV. Giustificazione della prescrizione, pag. 256; — V. Natura giuridica, pag. 256; — VI. I termini, pag. 257; — VII. La prescrizione dell'azione in particolare, pag. 257; — VIII. La prescrizione dell'esecuzione, pag. 258; — IX. Il diritto regionale, pag. 258; — X. I Progetti, pag. 259.

§ 57. Grazia . . . . . » 259
I. Grazia, abolizione, amnistia, pag. 259; — II. Storia, pag. 259; — III. Precedente situazione giuridica, pag. 259; — IV. Attuale disciplina, pag. 260; — V. Importanza dal punto di vista costituzionale, pag. 261; — VI. Posizione del diritto penale, pag. 261; — VII. Importanza della grazia, pag. 262.

PARTE TERZA

La pena.

Capitolo I.

Principî generali.

§ 58. Pena, commisurazione della pena . . . . . » 265
I. Concetto della pena, pag. 265; — II. Commisurazione della pena, pag. 265; — III. Limiti della pena posti dalla legge, pag. 267; — IV. Commisurazione giudiziale della pena, pag. 269; — V. Le specie delle pene (in generale), pag. 275.

Capitolo II.

Le pene principali.

§ 59. La pena di morte . . . . . » 277
I. Storia, pag. 277; — II. Attuale situazione giuridica, pag. 278; — III. Il diritto straniero, pag. 280; — IV. La più recente evoluzione, pag. 281; — V. Critica, pag. 283.

§ 60. La pena detentiva . . . . . » 284
I. Storia, pag. 284; — II. Il diritto vigente, pag. 285; — III. Liberazione condizionale, pag. 288; — IV. Evoluzione, e, in particolare, le norme per l'esecuzione delle pene detentive del 1923, pag. 288; — V. Commisurazione giudiziaria, pag. 290; — VI. Sostituzione con pena pecuniaria, pag. 290; — VII. Sospensione condizionale della pena (condanna condizionale), pag. 290; — VIII. Diritto per i giovani, pag. 294.

§ 61. La pena pecuniaria . . . . . pag. 294
I. Storia, pag. 294; — II. Criterio della legge, pag. 295; — III. La precedente disciplina del codice penale, pag. 295; — IV. Il movimento di riforma, pag. 295; — V. L'attuale situazione giuridica, pag. 296; — VI. Risultati pratici prima e dopo la guerra, pag. 300.

§ 62. La riprensione . . . . . » 301
I. Evoluzione dell'attuale diritto, pag. 301; — II. Critica e progetti, pag. 301.

Capitolo III.

Pene accessorie e conseguenze accessorie.

§ 63. Pene accessorie nell'onore, riabilitazione . . . » 303
Storia, pag. 303; — I. Conseguenze della pena della reclusione, pag. 303; — II. Privazione dei diritti civili onorifici, pag. 304; — III. Privazione di singoli diritti onorifici, pag. 305; — IV. Riabilitazione, pag. 306; — V. Abolizione delle pene nell'onore, pag. 307; — VI. Pubblicazione delle sentenze, pag. 307.

§ 64. Pene accessorie relative alla libertà . . . . . » 308
I. La sorveglianza di polizia, pag. 308; — II. Detenzione successiva a scopo correzionale in una casa di lavoro, pag. 311; — III. Espulsione di stranieri, pag. 312.

§ 65. Altre conseguenze del torto . . . . . » 312
I. Concetti generali, pag. 312; II. Confisca, pag. 312; — III. Riduzione allo stato di inservibilità, pag. 314; — IV. Responsabilità per le pene pecuniarie di terzi, pag. 315; — V. Ammenda, pag. 316; — VI. Misure di miglioramento e sicurezza, pag. 317.

NOTA DEL TRADUTTORE

Brevi cenni sulle recenti innovazioni del diritto germanico . . . . . pag. 319